



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE - "GIUSEPPE MONTALTO"

Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 c/da Marausa -MISILISCEMI- (TP) -
Tel.0923/842662

e-mail: tpic82600d@istruzione.it; tpic82600d@pec.istruzione.it

sito internet: www.icgiuseppemontalto.edu.it - C. F: 80006020814

Prot. e data (*come da segnatura*)

All'albo on line
Amm. Trasparente

OGGETTO: Determina di affidamento fuori MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. lgs. 36/2023, per la realizzazione di una sessione di esami volta a garantire certificazione linguistica Cambridge livello A2 a conclusione delle attività formative relative ai percorsi di lingua straniera (inglese) - progetto:

Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche -D.M. 65 del 12 aprile 2023.

Titolo progetto: "Stem e lingue per il presente, per il futuro"

Codice Identificativo: M4C13.1-2023-1143-P-34563

Percorso: "potenziamento delle competenze linguistiche"

CUP: G44D23004920006

CIG: B6D1C4FA06

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 15/03/1997, n. 59 concernente "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, in particolare il Tit. V "Attività negoziale";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il DM 65/2023 nell'ambito della MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università_ Linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi_ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

VISTA la nota prot. n. m.pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche".

VISTO le Istruzioni operative prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 relative al PNRR 4: istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi – *Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche* (D.M. 65/2023);

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid- 19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM (2020) 274 final);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avalvalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede «la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il progetto da titolo "Stem e lingue per il presente, per il futuro" presentato attraverso la piattaforma FUTURA da codesta Istituzione scolastica;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2025 approvato dall'Istituto scolastico con delibera n.24 del 14.02.2025;

CONSIDERATO che a questa Istituzione Scolastica è stata assegnata la somma di €. 66.888,20;

VISTO l'accordo di concessione prot. n° 33948 del 29/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le delibere degli OO.CC di presa d'atto dell'approvazione, sottoscrizione dell'accordo del progetto;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio del progetto di cui sopra del 01/03/2024 prot. n. 1501;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof. Salvatore Vultaggio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO della normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alla Parte II (artt. dal 19al 36) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/1990 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile del Procedimento, individuato nella persona del Dirigente prof. Salvatore Vultaggio, in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il Nuovo codice degli Appalti, D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., in particolare l'art.50: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono

all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità", comma 1 lettera b) "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b),*";

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "*al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;*"

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.*

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, quantunque preceduti da una intervenuta consultazione tra più operatori economici, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n.36/2023;

VISTO che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n.1097 – Linea Guide n.04 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recante "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*" e le successive Linee guida dell'ANAC;

VISTA la delibera del Consiglio di Stato n.636 del 10 luglio 2019 relativa all'aggiornamento dei punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j) delle Linee guida n. 4 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO il vigente regolamento d'istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture aggiornato con Delibera n°11 del 15/10/2019 dal Consiglio d'Istituto;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450 della L.296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L.n.208 del 2015, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A., o laddove ne ricorrano le esigenze e condizioni, ad operare

anche fuori da convenzioni in essere, utilizzandone, tuttavia, i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D.Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
ATTESO che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura oggetto del presente provvedimento o che per la natura dell'affidamento renderebbe antieconomico ed inefficiente il ricorso alle stesse;

RILEVATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

LETTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che per il progetto in oggetto nella voce "costi indiretti" possono essere imputati, per un massimo del 40%, varie spese valutate necessarie per garantire il miglior successo formativo delle attività progettuale, come da Istruzioni operative del MIM prot. 132935 del 15.11.2023 trasmesse agli Istituti scolastici;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad un massimo di euro 1.484,00 omnicomprensivo di Iva se dovuta, rientrano nel budget del 40% dei costi indiretti riferiti ai nr.3 percorsi formativi linguistici di 30 ore rivolti agli studenti, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 e saranno imputati alle spese di gestione riconosciute a questa Istituzione Scolastica;

PRESO ATTO della nota prot. 30662 del 28/02/2024 Chiarimenti e F.A.Q.;

CONSIDERATO che la modalità di acquisto con affidamento diretto riduce la tempistica, permettendo procedure più celere nell'acquisto di beni e servizi;

PRESO ATTO che per alcuni percorsi di cui al progetto si prevedeva il rilascio anche delle certificazioni linguistiche ed informatiche, per studenti meritevoli, partecipanti al progetto, individuati dagli esperti e dai tutor dei moduli specifici;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza da parte di questa Istituzione Scolastica di provvedere in tempi brevi, dettati dal cronoprogramma progettuale, di garantire l'opportunità per nr. 14 studenti di scuola sec. di 1^o grado partecipanti ai percorsi formativi linguistici programmati, di sostenere una sessione di esami Cambridge livello A2 con eventuale certificazione riconosciuta;

CONSIDERATO che bisogna adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, garantendo trasparenza delle informazioni e delle attività realizzate;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intero servizio e fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, la quale ha acquisito efficacia dal 1 gennaio 2024;

PRESO ATTO del comunicato del presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

REALIZZATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura del servizio suindicato, ha consentito individuare **Language Centre Internetional House srl** sede di Palermo;

REALIZZATA la richiesta di preventivo prot. 3308/IV-2 del 29/04/2025;

PRESO ATTO che in data 05/05/2025, perveniva l'offerta, registrata al prot. int. n. 3413/IV-2, pari a €. 106,00 iva esente, per singolo studente, per esami di certificazione linguistica di livello A2 KET + €. 10,00 di costo aggiuntivo per candidato dovuto alla trasferta (gli esami saranno svolti fuori sede);

ACCERTATO che il costo preventivato della fornitura di cui sopra non supera la somma di € 5.000,00, per cui si può richiamare l'applicazione dell'art. 1 c. 130 della legge 145/2018 LEGGE BILANCIO 2019 in virtù del quale per le stazioni appaltanti non sussiste più l'obbligo di far ricorso al MEPA per importi fino a € 5.000,00;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ACCERTATA la regolarità del DURC;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO l'importo esiguo dell'affidamento, l'operatore non dovrà presentare all'Istituto la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023;

CONSIDERATE le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal D.lgs 56/2017;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria per l'E.F. 2025;

DETERMINA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di affidare al **Language Centre- International House s.r.l** con sede in via Gaetano Daita, 29 – Cap. 90139 Palermo – Cod. Fisc: 060 32120823, la realizzazione di:
 - ✓ n. 1 sessione d'esame per Certificazione Linguistica Cambridge livello KET A2 per un nr. di 14 studenti;
 - che il criterio di scelta è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;
 - di impegnare la spesa per un importo complessivo pari ad **€ 1.624,00** (*iva non soggetta -art.5 del DPR 633/1972*), così suddiviso:
 - €. 106,00 per singolo esame per nr. 14 studenti (tassa esame);
 - €. 10,00 per singolo candidato per costo di trasferta
 - di imputare la spesa al seguente aggregato: **A03/88** – Investimento M4C1-3.1-Potenziamento delle competenze Stem e Multilinguistiche - D.M. 65/2023 - M4C1I3.1-2023- 1143- P-34563;
- Di dare atto che:
- ai sensi dell'art. 15 del D. L.gs 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Vultaggio;
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - l'affidamento potrà essere revocato a seguito dell'eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche dovute circa il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo *on line* e *Amministrazione trasparente* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.icgiuseppemontalto.edu.it>.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vultaggio Salvatore